

PROGETTO IRIS

Investigating and reconstructing the individual language stories (IRIS)

Programma- Azione

Erasmus plus – Action Clé 2 - Partenariati strategici per l'istruzione

SINTESI DEL PERCORSO DI FORMAZIONE – PROPOSTA B

Si prevede una fruizione dei moduli reticolare. La durata di ciascun modulo è compresa tra le 12h e le 20h, il lavoro di rielaborazione individuale è da considerarsi escluso.

Sono previsti due/tre incontri in presenza: all'inizio (lancio del modulo: presentazione dei contenuti) ed alla fine del modulo (valutazione del modulo e delle attività proposte), un incontro a metà modulo in presenza o su Skype.

MODULO 1
Destinatari insegnanti
N. di ore stimato 20 modalità blended (di cui 15 a distanza e 5 in presenza)
Quadro teorico e concetti chiave biografizzazione, autobiografia linguistica, interculturalità, bi-plurilinguismo, multiculturalismo.
Obiettivi <ul style="list-style-type: none">○ esplorare, conoscere ed usare l'autobiografia come strumento capace di sostenere l'apprendimento○ imparare ad adattare lo strumento AL ai differenti profili d'apprendenti○ comprendere che la narrazione autobiografica può sfociare in una reale riflessione sull'apprendimento, sul rapporto del soggetto narrante con se stesso e con gli altri, sulla propria storia e sulla Storia.
Supporti video, conferenze, disegni ed immagini che facciano riflettere sui concetti citati nel quadro teorico.
Attività aperte Lettura ed analisi di autobiografie linguistiche (AL) e discussione, redazione della propria autobiografia linguistica, scambi e discussioni tra formandi a partire dai tre macro-temi proposti (attività tutorate) <ul style="list-style-type: none">• Lingua e percezione del mondo• Lingua e storia individuale e collettiva• Il soggetto pluri(lingue)

MODULO 2
Destinatari insegnanti
N. di ore stimato 12 modalità blended
Quadro teorico e concetti chiave la diversità linguistica nelle classi, le pratiche linguistiche extrascolastiche degli alunni, la competenza in L1 da parte degli alunni stranieri e di origine straniera, le caratteristiche salienti delle lingue in contatto.
Obiettivi <ul style="list-style-type: none">○ conoscere la situazione linguistica della classe e le lingue praticate dagli alunni nel tempo extrascolastico;○ riconoscere il valore di ogni lingua e delle forme e situazioni diverse di bi o plurilinguismo;○ valorizzare la diversità linguistica della classe;○ conoscere alcune caratteristiche delle lingue più diffuse tra gli alunni.

<p>Supporti</p> <p><u>per gli insegnanti</u></p> <p>articoli apparsi in riviste e pubblicazioni universitarie, documenti europei per la condivisione e diffusione di buone pratiche, opere di divulgazione scientifica.</p> <p><u>per studenti e insegnanti</u></p> <p>mappa linguistica della comunicazione intra-familiare, traccia per la compilazione della carta d'identità linguistica, creazione di "alberi delle lingue", disegni autobiografici, rappresentazioni e silhouette, modello di scheda sulle caratteristiche delle lingue, gioco dell'oca delle lingue della classe.</p>
<p>Attività aperte</p> <p>Scambi e discussioni tra formandi a partire dai cinque macro-temi proposti (attività tutorate)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che lingue conosci? Le autobiografie linguistiche degli alunni • Tutte le nostre lingue. Ritratto della classe: dalla situazione individuale a quella di gruppo. • Le lingue disegnate. Rappresentazione grafica delle lingue e del plurilinguismo. • Le cinque lingue più diffuse nella classe. Tabella con le caratteristiche salienti. • Vi racconto la mia lingua. Video a più voci.

MODULO 3
<p>Destinatari insegnanti di lingua (LS, CLIL, L2: della comunicazione o dello studio e L1) che insegnino a studenti di 10 anni o più. Lo studente tipo possiede già una conoscenza di base della lingua obiettivo.</p>
<p>N. di ore stimato 12 modalità blended</p>
<p>Quadro teorico e concetti chiave</p> <p>Elementi caratterizzanti una lingua, approcci plurali alle lingue, mediazione linguistica e culturale, intercomprensione linguistica, transfert di competenze da una lingua all'altra.</p>
<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ favorire la presa di coscienza delle caratteristiche precipue di ogni lingua; ○ abbattere le barriere tra le lingue appartenenti al repertorio linguistico degli insegnanti; ○ fornire agli insegnanti gli strumenti necessari per far nascere negli studenti atteggiamenti positivi nei confronti delle lingue e delle loro diversità; ○ attraverso la mediazione linguistica far comunicare le lingue presenti in classe; ○ attraverso l'intercomprensione linguistica far comunicare le lingue simili presenti in classe; ○ favorire il transfer, da una lingua ad un'altra, delle competenze relative alla lettura, alla narrazione ed alla scrittura
<p>Supporti</p> <p>articoli apparsi in riviste e pubblicazioni universitarie, documenti europei per la condivisione e diffusione di buone pratiche, opere di divulgazione scientifica.</p>
<p>Attività aperte</p> <p>Scambi e discussioni tra formandi a partire dai cinque macro-temi proposti (attività tutorate)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è una lingua? • Rompere le barriere tra le lingue parlate dagli insegnanti. • Tradurre da una lingua all'altra. • Intercomprensione linguistica. • Lavorare in modo trasversale sulle competenze connesse alla lettura, alla scrittura ed alla narrazione.